## NUMERI E DATE DI PROTOCOLLO DELL'ACCORDO TERRITORIALE DEL 19/02/24 PRESSO TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

GRUPPO 1 con ZONA A (centrale) e B (rimanente)		GRUPPO 3 con ZONA UNICA			
<b>COMUNE</b>	n. protocollo - data	<b>COMUNE</b>	n. protocollo - data		
ADRIA	RAC del 21/02/24	ARQUA' POLESINE	RAC del 21/02/24		
BADIA POLESINE	RAC del 21/02/24	BAGNOLO PO	2747 del 21/02/24		
LENDINARA	RAC del 22/02/24	BERGANTINO	RAC del 21/02/24		
OCCHIOBELLO	RAC del 22/02/24	BOSARO	RDA del 23/02/24		
PORTO VIRO	4085 del 22/02/24	CALTO	RAC del 21/02/24		
		CANARO	1162 del 22/02/24		
		CANDA	RAC del 21/02/24		
		CASTELGUGLIELMO	RAC del 22/02/24		
GRUPPO 2 con ZC	NA UNICA	CASTENOVO BARIANO	RAC del 22/02/24		
<b>COMUNE</b>	n. protocollo - data	CENESELLI	RAC del 22/02/24		
ARIANO NEL POL.	RAC del 21/02/24	CEREGNANO	RAC del 22/02/24		
CASTELMASSA	RAC del 22/02/24	CORBOLA	1445 del 21/02/24		
FIESSO UMBERT.	RAC del 22/02/24	COSTA DI ROVIGO	RAC del 22/02/24		
POLESELLA	RAC del 22/02/24	CRESPINO	RAC del 22/02/24		
PORTO TOLLE		FICAROLO	<b>RAC del 22/02/24</b>		
ROSOLINA	2024/3067 del 21/02/24	FRASSINELLE	RAC del 22/02/24		
TAGLIO DI PO	2934 del 24/02/24	FRATTA POLESINE	RAC del 22/02/24		
VILLADOSE	2022 del 23/02/24	GAIBA	1254 del 22/02/24		
		GAVELLO	1003 del 22/02/24		
		GIACCIANO con Baruchella	<b>RAC del 22/02/24</b>		
		GUARDA VENETA	RAC del 22/02/24		
NOT	E	LOREO 202	24/2464 del 23/02/24		
AG. ENTRATE Rovigo	/Adria	LUSIA	RAC del 22/02/24		
PROVINCIA di ROVIO	GO	MELARA	RAC del 22/02/24		
REGIONE VENETO		PAPOZZE	853 del 23/02/24		
		PETTORAZZA GRIMANI			
		PINCARA	<b>RAC del 22/02/24</b>		
$\underline{N.B.}$ : RAC = Ricevo	ıta di avvenuta consegna	PONTECCHIO POLESINE	RAC del 22/02/24		
RDA = Ricevo	ıta di accettazione	SALARA	922 del 21/02/24		
		SAN BELLINO	2002 del 23/02/24		
		S. MARTINO DI VENEZZE	RAC del 22/02/24		
N.N.B.: I Comuni in gr	rassetto sono quelli considerati	STIENTA	RAC del 22/02/24		
" <u>calamitosi</u> " (p	pertanto con IRPEF al 10%).	TRECENTA	<b>RAC del 22/02/24</b>		
		VILLAMARZANA	1268 del 23/02/24		
		VILLANOVA del GHEBBO	1166/2024 del 22/02/24		
		VILLANOVA MARCHESANA	958 del 23/02/24		

ACCORDO TERRITORIALE PER I COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Fra le seguenti organizzazioni dei locatori :

A.P.E. - CONFEDILIZIA in persona dell'Avv. Paolo Mercuri

A.S.P.P.I in persona del Rag. Alessandro Boniolo

U.P.P.I in persona dell'Avv. Pierluigi Rando

e dei conduttori :

C.O.N.I.A in persona del Sig. Mauro Rossin

S.I.C.E.T. in persona della Sig.ra Giulia Zago

S.U.N.I.A in persona del Sig. Michele Brombin

Meno Ham

#### **PREMESSO**

che il 16 gennaio 2017 è stato pubblicato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze indicato in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431:

che il 12/02/2020 è stato sottoscritto l'Accordo territoriale attualmente vigente per l'intero territorio amministrativo dei Comuni della Provincia di Rovigo, con esclusione del Capoluogo, sostitutivo dell'Accordo siglato in data 10.07.2000;

che detto Accordo ha validità triennale e deve essere rinnovato;

che le predette Organizzazioni Sindacali, dopo un congruo periodo di applicazione, pur avendo riscontrato la sostanziale adeguatezza, equità e utilità delle pattuizioni intercorse, ritengono opportuno apportare a detto Accordo alcune modifiche utili alla eliminazione di criticità individuate dalle Parti in casi particolari o comunque utili al miglioramento della sua concreta applicazione per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di immobili locativi e la stipulazione dei contratti a canone concordato; Ciò premesso,

#### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

L'Accordo territoriale stipulato il 12/02/2020 è integralmente sostituito dal presente Accordo, con validità per l'intero territorio amministrativo dei Comuni della Provincia di Rovigo .

TITOLO A)
CONTRATTI AGEVOLATI

(art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1, D.M. 16 gennaio 2017)

Ski 9fMV Via Jef Via

SAGE/ CISL
SMDACATO/MOUILINI CASA TERRITORIO
Via del Carmine 3, 35/137 Padov/
Ter 1049 8220611
Viate Tre Martiri 37/a, 45100 Bovigo
167, 0425/399211



- 1) L'ambito di applicazione dell'Accordo relativamente ai contratti in epigrafe è costituito dall'intero territorio amministrativo dei Comuni della Provincia di Rovigo, con esclusione del Capoluogo, come elencati e suddivisi nella tabella dell'Allegato 1 (Gruppi di Comuni e Aree)
- 2) I Comuni della Provincia di Rovigo, vengono raggruppati in tre gruppi omogenei per numero di abitanti e analogie immobiliari. Per i comuni appartenenti al Gruppo 1, tenuto presente quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017, il territorio viene suddiviso in due aree omogenee (Aree del Comune). I confini tra le aree si intendono tracciati sulla linea di mezzeria delle varie strade. Per i comuni appartenenti al Gruppo 2 e 3, è individuata un'unica area.
- 3) Per le aree omogenee, come sopra individuate, sono definite le fasce di oscillazione dei canoni come da Allegato 2 (Scheda di calcolo).
- 4) Il canone mensile di locazione di ogni singola unità immobiliare sarà determinato dalle parti all'interno delle fasce di oscillazione di cui all'Allegato 2 (Scheda di calcolo) e aggiornato annualmente nella misura contrattata dalle parti e comunque non superiore al 75% della variazione Istat.
- 5) Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione, le parti contrattuali, assistite a loro richiesta dalle rispettive organizzazioni sindacali, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'Allegato 2 (Scheda di calcolo).
- 6) La misura in mq. utili dell'unità immobiliare, ai fini del conteggio del canone, è calcolata in base alla superficie riportata nell'attestato di prestazione energetica oltre all'eventuale superficie non riscaldata:

a) per l'alloggio:

 incremento con coefficiente moltiplicatore di 1,40 per le unità di superficie netta inferiore a mq. 50;

70 mq per le unità oltre i 50 e fino a 70 mq. ;

- superficie netta calpestabile per le unità con superficie oltre 70 mq. e fino a 00 mq.;
- per le unità con superficie oltre 100 mq., la superficie eccedente i 100 mq viene considerata al 30% e sommata a 100 mq;

50% della superficie dei box e autorimesse singole ad uso esclusivo;

c) 25% del posto auto esterno ad uso esclusivo e regolarmente accatastato;

- d) 20% della superficie di balconi, terrazze, cantine, mansarde e taverne non riscaldate e simili;
- e) 15% della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore;
- f) le superfici indicate ai precedenti punti da a) a f) avranno una tolleranza per eccesso o per difetto pari e sino ad un massimo del 5%.
- 7) Per gli alloggi con arredo, le fasce di oscillazione di cui all'Allegato 2 subiscono, nei valori minimo e massimo, un aumento del:

a) del 15% nel caso di arredo parziale, esclusa cucina completa;

b) del 20% nel caso di presenza di cucina completa (almeno frigorifero, piano cottura, lavello e pensili) o elettrodomestici con arredo parziale;

c) del 30% nel casø di arredo completo;

Mous Rom

a valere per l'intera durata contrattuale.

- 8) Ove le singole parti contraenti concordino una durata contrattuale superiore a tre anni, le fasce di oscillazione di cui all'Allegato 2 subiscono, nei valori minimi e massimi, un aumento fino al 5% per i contratti di durata di quattro anni, fino al 7% per i contratti di durata di cinque anni, fino al 10% per i contratti di durata di sei o più anni e a valere per l'intera durata contrattuale.
- 9) L'aumento di cui al paragrafo 9 è cumulabile con l'aumento di cui al paragrafo 8 da calcolarsi sul canone dell'alloggio dotato di arredo.
- 10) Per gli immobili di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della legge n. 431/98, le fasce oscillazione di cui all'allegato 2 (Fasce di oscillazione - Scheda calcolo) subiscono, nei valori minimo e massimo, un aumento tra il 10% e il 20%, a valere per l'intera durata contrattuale.
- 11) Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento è frazionato in rapporto alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi, in modo tale che la somma dei canoni delle singole porzioni non ecceda mai il canone previsto dalla fascia per l'intera unità immobiliare. Dovrà essere chiaramente indicato nel contratto la porzione dell'immobile con le parti comuni concesse in locazione come da allegata planimetria.
- 12) Le parti contrattuali possono essere assistite a loro richiesta in sede di stipula dalle rispettive organizzazioni sindacali della proprietà e dei conduttori. Le parti contrattuali possono chiedere alle organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo di accertare la rispondenza all'accordo territoriale del contenuto economico e normativo del contratto che hanno già stipulato.

L'attestazione prevista dagli articoli 1, comma 8, 2, comma 8, e 3, comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017, è rilasciata alla parte richiedente da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori firmataria del presente Accordo tramite la elaborazione e consegna del modello Allegato 3 (Attestazione).

- 13) Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, per soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 30 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nell'ambito territoriale del presente Accordo.
- 14) I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato A) al D.M. 16 gennaio 2017, in conformità alle normative vigenti.

#### TITOLO B) CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI

(art. 5, comma 1, L. 431/98 e art. 2, D.M. 16 gennaio 2017)

'ambito di applicazione dell'Accordo relativamente ai contratti in epigrafe è stituito dai Comuni della Provincia di Rovigo, con esclusione del capoluogo.

l'contratti di locazione di natura transitoria hanno durata non superiore a diciotto

mesi.



- 3) Ai fini dell'art. 2, comma 2, D.M. 16 gennaio 2017, le Organizzazioni stipulanti danno atto che il canone dei contratti individuati in epigrafe è definito dalle parti contraenti all'interno dei valori minimi e massimi nei Comuni con più di 10.000 abitanti stabiliti per le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2, nei Comuni con oltre 10.000 abitanti.
- 4) La misura in mq. utili dell'unità immobiliare, ai fini del conteggio del canone, è calcolata in base alla superficie riportata nell'attestato di prestazione energetica oltre all'eventuale superficie non riscaldata:
- a) per l'alloggio:
  - incremento con coefficiente moltiplicatore di 1,40 per le unità di superficie netta inferiore a mq. 50;
  - 70 mq per le unità oltre i 50 e fino a 70 mq.;
  - superficie netta calpestabile per le unità con superficie oltre 70 mq. e fino a 100 mq.;
  - per le unità con superficie oltre 100 mq., la superficie eccedente i 100 mq viene considerata al 30% e sommata a 100 mg;
- b) 50% della superficie dei box e autorimesse singole ad uso esclusivo;
- c) 25% del posto auto esterno ad uso esclusivo e regolarmente accatastato;
- d) 20% della superficie di balconi, terrazze, cantine, mansarde e taverne non riscaldate e simili:
- e) 15% della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore;
- f) le superfici indicate ai precedenti punti da a) a f) avranno una tolleranza per eccesso o per difetto pari e sino ad un massimo del 5%.
- 5) Per gli alloggi con arredo, le fasce di oscillazione di cui all'Allegato 2 subiscono, nei valori minimo e massimo, un aumento del:
- a) del 15% nel caso di arredo parziale, esclusa cucina completa;
- b) del 20% nel caso di presenza di cucina completa (almeno frigorifero, piano cottura, lavello e pensili) o elettrodomestici con arredo parziale;
- c) del 30% nel caso di arredo completo;
- a valere per l'intera durata contrattuale.
- 6) Per gli immobili di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della legge n 431/98 le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 (Fasce di oscillazione- Scheda calcolo) subiscono nei valori minimo e massimo, un aumento tra il 10% e il 20%, a valere per l'intera durata contrattuale.
- 7) Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento è frazionato in rapporto alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi, in modo tale che la somma dei canoni delle singole porzioni non ecceda mai il canone previsto dalla fascia per l'intera unità immobiliare. Dovrà essere chiaramente indicato nel contratto la porzione dell'immobile con le parti comuni concesse in locazione come da allegata planimetria.

8) I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

C.F. \$100.3240293 Email: books ostudios Nebi.org per

### TITOLO C) CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI (art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3, D.M. 16 gennaio 2017)

- 1) L'ambito di applicazione dell'Accordo relativamente ai contratti in epigrafe è costituito dai Comuni della Provincia di Rovigo, con esclusione del capoluogo, che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 16 gennaio 2017, sono sede di università, di corsi universitari distaccati e di specializzazione e comunque di istituti di istruzione superiore, disciplinati dal regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592 e dalla legge 21 dicembre 1999 n.508 nonché nei Comuni limitrofi e qualora il conduttore sia iscritto ad un corso di laurea o di formazione post laurea - quali master, dottorati, specializzazioni o perfezionamenti - in un comune diverso da quello di residenza.
- 2) I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni, rinnovabili alla prima scadenza, salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto allo studio.
- 3) La misura in mq. utili dell'unità immobiliare, ai fini del conteggio del canone, è calcolata in base alla superficie riportata nell'attestato di prestazione energetica oltre all'eventuale superficie non riscaldata:

a) per l'alloggio:

incremento con coefficiente moltiplicatore di 1,40 per le unità di superficie netta inferiore a mg. 50:

70 mq per le unità oltre i 50 e fino a 70 mq.;

- superficie netta calpestabile per le unità con superficie oltre 70 mq. e fino a 100 mg.:
- per le unità con superficie oltre 100 mq., la superficie eccedente i 100 mq viene considerata al 30% e sommata a 100 mg;
- b) 50% della superficie dei box e autorimesse singole ad uso esclusivo;

c) 25% del posto auto esterno ad uso esclusivo e regolarmente accatastato;

- d) 20% della superficie di balconi, terrazze, cantine, mansarde e taverne non riscaldate e simili:
- e) 15% della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore:
- f) le superfici indicate ai precedenti punti da a) a f) avranno una tolleranza per eccesso o per difetto pari e sino ad un massimo del 5%.
- 4) Per gli alloggi con arredo, le fasce di oscillazione di cui all'Allegato 2 subiscono, nei valori minimo e massimo, un aumento del:

a) del 15% nel caso di arredo parziale, esclusa cucina completa;

b) del 20% nel caso di presenza di cucina completa (almeno frigorifero, piano cottura, lavello e pensili) o elettrodomestici con arredo parziale;

ਲੋਂ c) del 30% nel caso di arredo completo; உத் a valere per l'intera durata contrattuale.

9 5) Per gli immobili di cui all'art. 1, comma 2, lett. (a), della legge n. 431/'98, le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 (Fasce di oscillazione - Scheda calcolo) subiscono, nei valori minimo e massimo, un aumento tra il 10% e il 20%, a valere per l'intera

durata contrattuale.



- 6) Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento è frazionato in rapporto alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi, in modo tale che la somma dei canoni delle singole porzioni non ecceda mai il canone previsto dalla fascia per l'intera unità immobiliare. Sarà chiaramente indicato nel contratto la porzione dell'immobile con le parti comuni concesse in locazione come da allegata planimetria.
- 7) Le parti contrattuali possono essere assistite in sede di stipula dalle rispettive organizzazioni sindacali della proprietà e dei conduttori. Le parti contrattuali possono chiedere alle organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo di accertare la rispondenza all'accordo territoriale del contenuto economico e normativo del contratto che hanno già stipulato.

L'attestazione prevista dagli articoli 1, comma 8, 2, comma 8, e 3, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, è rilasciata alla parte richiedente da una organizzazione della proprietà edilizia e/o dei conduttori firmataria del presente Accordo tramite la elaborazione e consegna del modello allegato 3 (Attestazione).

8) I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato C) al D.M. 16 gennaio 2017, in conformità alle normative vigenti.

## TITOLO D) CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

- 1) I canoni massimi dell'alloggio sociale, in applicazione dell'articolo 2, comma 3, del Decreto 22 aprile 2008, sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 7, secondo periodo, del D.M. 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione d'intesa tra le parti contraenti, nella misura massima del 40% dei valori minimi e massimi come individuati nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo, Allegato 2.
- 2) Nella definizione di detti canoni si applicano le modalità di calcolo previste al titolo A), del presente Accordo.

## TITOLO E) ONERI ACCESSORI

1) Per i contratti regolati dal presente Accordo e dagli Accordi integrativi è applicata la Tabella degli oneri accessori, Allegato D) al D.M. 16 gennaio 2017.

# TITOLO F) COMMISSIONE DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE

1) Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6, D.M. 16 gennaio 2017 e dagli articoli 14 del tipo di contratto Allegato A) al D.M. 16 gennaio 2017, del tipo di contratto Allegato B) al D.M. 16 gennaio 2017 e del tipo di contratto Allegato C) al D.M. 16 gennaio 2017, si applica quanto stabilito dal Regolamento, Allegato E) del D.M. 16 gennaio 2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato 4 (Modello di richiesta) al presente Accordo.



Sivon Sivon Via 6 Tel. 6 Viale

#### TITOLO G) RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO

1) Il presente Accordo, depositato con le modalità previste dall'articolo 7, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017, ha durata di anni tre a decorrere dal giorno successivo a quello del deposito.

Prima della scadenza, ciascuna delle Organizzazioni firmatarie può chiedere al Comune di provvedere alla convocazione per l'avvio della procedura di rinnovo.

- 2) In presenza di specifiche e rilevanti esigenze di verifica dei contenuti dell'Accordo, da motivare nella richiesta, ogni Organizzazione firmataria dell'Accordo, ovvero successivamente aderente, può richiedere al Comune la convocazione delle parti firmatarie anche per introdurre modifiche e integrazioni.
- 3) Nel caso di mancata convocazione da parte del Comune, e trascorsi 30 giorni dalla richiesta, l'Organizzazione istante può procedere di propria iniziativa alla convocazione.

Il presente Accordo resta in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Costituiscono parte integrante di questo Accordo i seguenti allegati:

All. 1: Gruppi di Comuni e Aree

All. 2: Scheda di determinazione del calcolo

All. 3: Attestazione

All. 4: Modulo di richiesta

Letto, confermato e sottoscritto dalle Organizzazioni stipulanti.

ROVIGO, lì 19/02/2024

A.P.E. - CONFEDILIZIA in persona dell'Avv. Paolo Mercuri

A.S.P.P.I in persona de Rag. Alessandro Boniolo.

U.P.P.I in persona dell'Avv. Pierluigi Rando

C.O.N.I.A in persona del Sig. Mauro Rossin

S.I.C.E.T. in persona della Sig.ra Giulia Zago

S.U.N.I.A in persona del Sig. Michele Brombin

Viale Tre/Martiri 37/a, 45100 Rovi

tel. 0425/399211

#### Dichiarazioni a verbale.

Con riferimento al su esteso Accordo territoriale, il SICET di Padova e Rovigo esprime riserva rispetto all'art. 11 del Titolo B) del presente Accordo che prevede la possibilità di stipulare contratti transitori in deroga ai casi previsti mediante attestazione bilaterale rilasciata da una organizzazione della proprietà e da una organizzazione dei conduttori e, pertanto, non ritiene accettabile e non si rende disponibile a rilasciare attestazioni che certifichino deroghe senza la presenza di documentazione.

SICET di Padova e Rovigo

SICET/CISL
SMDACATO MOUILINI CASA TERRITORIO
Via del Carmine 3, 35137 Padova
Jel. 949 8220617
Jel. 949 8220617

lel. 0425/399211

Mas Mom

A reservent & Correct A reservent A reserv

full (

Pu

Allegato 1

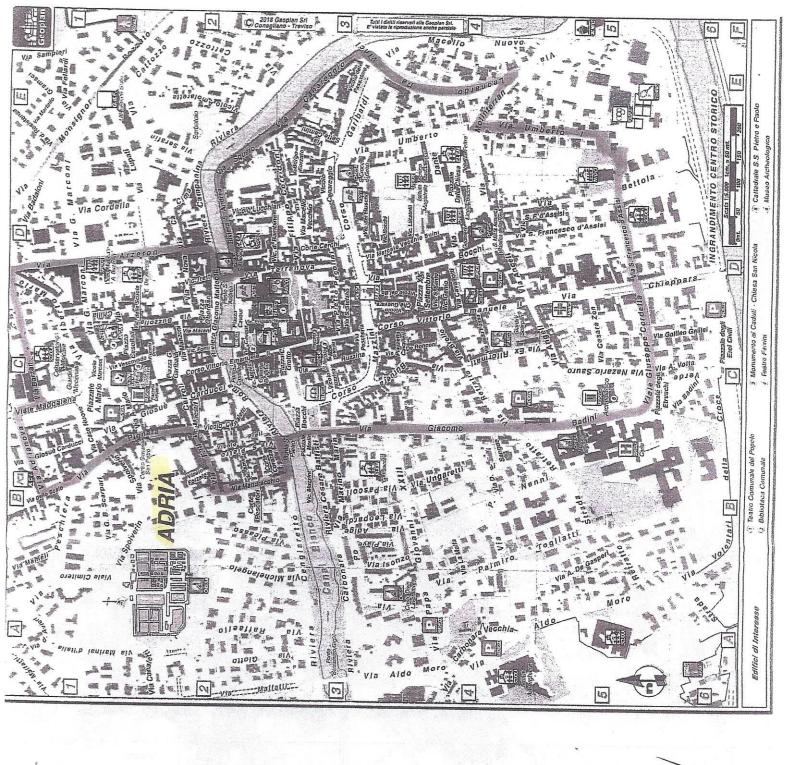
### SUDDIVISIONE IN GRUPPI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3
con ZONA A (centrale)	con ZONA UNICA	con ZONA UNICA
e B (rimanente)		1
ADRIA	ARIANO NEL POLESINE	ARQUA' POLESINE
BADIA POLESINE	CASTELMASSA FIESSO UMBERTIANO	BAGNOLO DI PO BERGANTINO
LENDINADA	POLESELLA	BOSARO
LENDINARA	PORTO TOLLE	CALTO
OCCHIOBELLO	ROSOLINA	CANARO
PORTO VIRO	TAGLIO DI PO	CANDA
PORTO VIRO	VILLADOSE	CASTELGUGLIELMO
		CASTELNUOVO BARIANO
	1	CENESELLI
		CEREGNANO
		CORBOLA
-		COSTA DI ROVIGO
		CRESPINO
		FICAROLO
en i		FRASSINELLE POLESINE
<u>.</u>		FRATTA POLESINE
		GAIBA
		GAVELLO
		GIACCIANO CON BARUCCHELLA
		GUARDA VENETA
S C		LOREO
<b>S</b> Ω		LUSIA
		MELARA
ĒΩ		PAPOZZE
INI-GASE		PETTORAZZA GRIMANI
A-TERRITORIO		PINCARA
RITO		PONTECCHIO POLESINE
8		SALARA
		SAN BELLINO
TON THE STATE OF STAT		SAN MARTINO DI VENEZZE
O Bearing of the State of the S		STIENTA
The Million of Street of S		TRECENTA
MIN No. 30 Sept 1		VILLAMARZANA
\ D O /     H /		VILLANOVA DEL GHEBBO
		VILLANOVA MARCHESANA

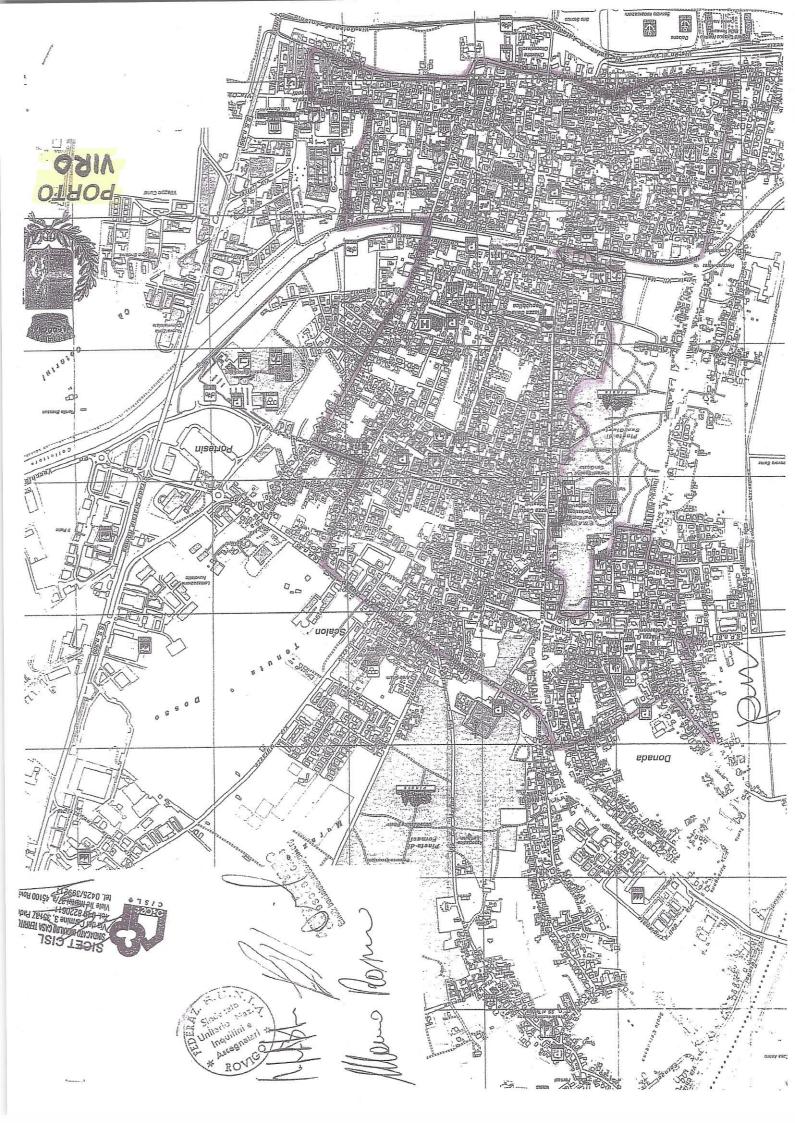
Seguono le mappe dei comuni del GRUPPO 1 con suddivisione delle ZONE A e B

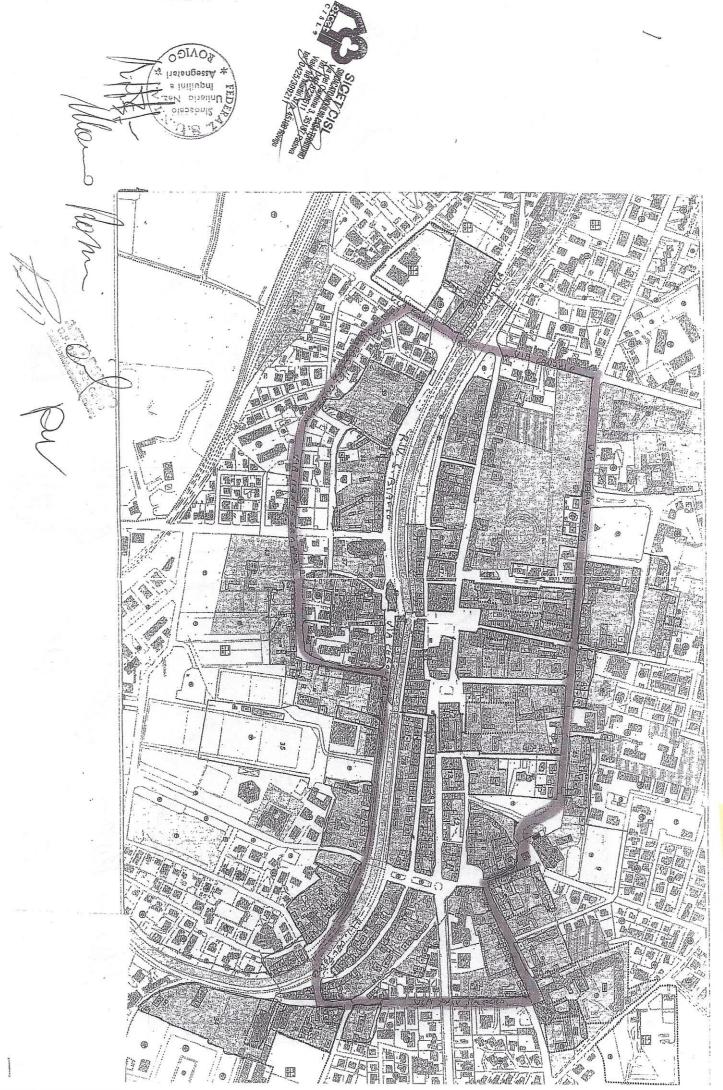
Mans Rom

PN













Sindecato
Unitario Naza
Inquirio Naza
Inquir





#### SCHEDA PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ACCORDO PER IL COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO SOTTOSCRITTO DALLE ORGANIZZAZIONI DELLA PROPRIETA, E DEI CONDI

RICHIEDENTE		
COMUNE	INDIRIZZO ALLOGGIO	
TIPO CONTRATTO	GRUPPO	ZONA APPARTENENZA
ARTE 1:	GRUPPO E ZONA APPARTENENZA	

	COMUNI	GRUPPO 1	
ZONA A ZONA B			АВ
min(€/mq)	max (€/mq)	min(€/mq)	max (€/mq)
0,25	6,48	0,15	5,54

COMUNI	GRUPPO 2
ZONA	UNICA
min (€/mq)	max (€/mq)
0,22	5,04

COMUNI	GRUPPO 3	
ZONA	UNICA	
min (€/mq) max (€/mq)		
0,18	4,40	

PARTE 2:

#### SUPERFICIE LOCATIVA

DESCRIZIONE IMMOBILE	SUPERFICIE REALE (mq)	COEFF.	SUPERFICIE (mg)	
UNITA' oltre mq. 100 mq	0,00	(*)	0,00	
UNITA' >=mq. 70,00 a < mq.100,00	0,00	1,00	0,00	
UNITA' >= mq. 50,00 a < mq.70,00=70mq	0,00	0,00	0,00	
UNITA' fino a mq.50,00	0,00	1,40	0,00	
AUTORIMESSA SINGOLA	0,00	0,50	0,00	
POSTO AUTO ESTERNO - Accatastato	0,00	0,25	0,00	
BALCONI, TERRAZZE, CANTINE, MANSARDE/TAVARENE NON RISCALDATE e SIMILI	0,00	0,20	0,00	
AREA SCOPERTA ESCLUSIVA	0,00	0,15	0,00	
TOTALE SUPERFICIE LOCATIVA			0,00	

<sup>(\*)</sup> La superficie eccedente i 100 mq viene considerata al 30% e sommata a 100 mq.

#### DEFINIZIONE SUBFASCIA DI APPARTENENZA

L'attribuzione della subfascia segue il principio della valutazione per livello di qualità. Si considera una scala di valori di tre livelli: Normale, Buono e Ottimo per ogni categoria di elementi. La valutazione finale sarà determinata dal livello di qualità prevalente risultante dalla sommatoria delle seguenti categorie considerate: Tipologia edilizia, Vetustà, Caratteristiche posizionali/contesto, Accessori, Dotazione tecnologica.

IVI
zione
es cards

Valutazione	Selezione
ОТТІМО	
BUONO	
NORMALE	
	OTTIMO BUONO

POSIZIONE/CONTESTO	Coeff.	Elemento presente	Valutazione
SERVIZI POSTALI, BANCARI, COMMERCIALI O NUCLEO NEGOZI DI PRIMA NECESSITA', PRESIDI SANITARI , FARMACIE - entro 400 m. lineari	1,00	- The second	0,00
SERVIZI PUBBLICO TRASPORTO, SENZA DISTINZIONE DI GENERE - entro 400 m. lineari	1,00	1	0,00
SERVIZI PUBBLICA ISTRUZIONE, SENZA DISTINZIONE DI GENERE - entro 400 m. lineari	1,00	201.0	0,00
N.B. da 0 a 1 = NORMALE, 2 = BUONO, 3 = OTTIMO			0.00

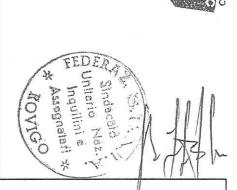
SINDACATO INQUILINI CASA TERRITORIO vja ger Carmine 3/35137 Padova Tel 149 822061 Viale Tre Martiti 37/a, 45100 Rovigo tel. 0425/399211

Moun Ja

Pagina 1

	ACCESSORI	SINGOLO ELEMENTO	ELEMENT	O PRESENTE
1	POSTO AUTO/MOTO/CICLI SU AREA ESCLUSIVA	1,00		0,00
2	POSTO AUTO/MOTO/CICLI CONDOMINIALE	1,00		0,00
3	CANTINA O RIPOSTIGLIO CONDOMINIALE interno all'edificio	1,00		0,00
4	SERRAMENTI A RISPARMIO ENERGETICO	1,00		0,00
5	FINESTRE CON ZANZARIERE	1,00		0,00
6	DOPPI SERVIZI	1,00		0,00
7	PORTONCINO INGRESSO BLINDATO	1,00		0,00
8	BASCULANTE E/O CANCELLO CARRAIO AUTOMATIZZATI	1,00		0,00
9	VERDE E/O SCOPERTO CONDOMINIALE	1,00		0,00
10	LASTRICO SOLARE IN CONDOMINIO	1,00		0,00
11	CAPPOTTO TERMICO ISOLANTE - ANCHE PARZIALE SU LATO NORD	1,00		0,00
12	SOFFITTO CON TRAVATURA A VISTA	1,00		0,00
/ALORE T	OTALE ELEMENTI PRESENTI			0,00
N.B. da 0 :	a 3= NORMALE, da 4 a 6 = BUONO, oltre 6 = OTTIMO			

	DOTAZIONE TECNOLOGICA	SINGOLO ELEMENTO	ELEMENTO P	RESENTE
1a	RISCALDAMENTO AUTONOMO E PRODUZIONE ACQUA GAS CONDENSAZIONE	2,40		0,00
1b	RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA AUTONOMO GAS	2,20		0,00
1c	RISCALDAMENTO AUTONOMO e PRODUZIONE ACQUA CALDA-fonti rinnovabili	2,60		0,00
1d	RISCALDAMENTO CENTRALE CONTABILIZZAZIONE E VALVOLE TERMOSTATICHE	0,90		0,00
2a	PRODUZIONE ACQUA CALDA ELETTRICO AUTONOMO	0,70		0,00
2b	PRODUZIONE ACQUA CALDA CENTRALIZZATA	0,60		0,00
3	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO FISSO	1,30		0,00
4	IMPIANTO ALLARME	1,20		0,00
5	ASCENSORE/ELEVATORE, ESCLUSO UNITA' PIANO TERRA	1,30		0,00
6	CITOFONO/VIDEOCITOFONO	1,10		0,00
7a	CLASSE ENERGETICA A e B	3,00		0,00
7b	CLASSE ENERGETICA C e D	2,00		0,00
7c	CLASSE ENERGETICA E e F	1,00		0,00
7d	CLASSE ENERGETICA G	0,50		0,00
ALORE TO	OTALE ELEMENTI PRESENTI			0,00



PARTE 4: INDIVIDUAZIONE SUBFASCIA DI APPARTENENZA

ELEMENTI CARATTERISTICI	NORMALE	BUONO	оттімо
	Subfascia 1	Subfascia 2	Subfascia 3
TIPOLOGIA EDILIZIA			
VETUSTA'			
CARATTERISTICHE POSIZIONALI/CONTESTO			
ACCESSORI			
DOTAZIONE TECNOLOGICA			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
LIVELLO DI QUALITA' PREVALENTE	1000		

	GRUPPO	) 1	
ZONA	SUBFASCIA	MIN.	MAX
	1	0,25	3,43
Α	2	0,25	5,54
	3	0,25	6,48
	1	0,15	3,30
В	2	0,15	4,99
	- 3	0,15	5,54

CANONE MINIMO

0,00

ZONA	SUBFASCIA	MIN.	MAX
	1	0,22	3,21
UNICA	2	0,22	4,60
	3	0.22	5.04

**GRUPPO 2** 

	GRUPP	03	
ZONA	SUBFASCIA	MIN.	MAX
	1	0,18	2,80
UNICA	2	0,18	4,00
	3	0,18	4,40

N.B. La presenza degli elementi della classificazione NORMALE, BUONO,OTTIMO determina il livello caratterizzante e la subfascia di appartenenza. A parità di elementi: tra Normale e Buono la qualità prevalente è Buono, tra Normale e Ottimo è Ottimo è Ottimo.

PARTE 5:	CALCOLO DEL CANONE MENSIL

SUPERFICIE LOCATIVA (mq)	GRUPPO	ZONA	SUBFASCIA	min (€/mq)	max (€/mq)
0,00	0	0			
ARREDO		aumento		mínimo	massimo
PRIVO DI ARREDO		0%		0,00	0,00
ARREDATO PARZIALMENTE – ESCLUSA CUCINA		15%		0,00	0,00
CON CUCINA O ELETTRODOMESTICI E ARREDO PARZIALE		20%		0,00	0,00
ARREDATO TOTALMENTE		30%		0,00	0,00
CALCOLO CANONE				0,00	0,00
DURATA DEL CONTRATT	0	aumento		minimo	massimo
3+2		0%		0,00	0,00
4+2		5%		0,00	0,00
5+2		7%		0,00	0,00
6+2		10%		0,00	0,00
CALCOLO CANONE				0,00	0,00

CANONE MASSIMO

0,00

Firma del locatore

CANONE MENSILE FINALE 0,00 0,00 CONCORDATO

pw

Pagina 2

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI	per la CITTA' di	
ATTESTAZIONE UNILATERALE DI RISPO	NDENZA EX D.M. 16/1/2017	
L'Organizzazione, firmataria dell'Accordo ter Rovigo,, depositato il,	ritoriale per i Comuni della Provincia di	
PREMESSO CH	E	
il Sig. C.F. reside n. n. nella qualità di locatore/condisito a in Via/ P.za n. stipulato con il Sig. C.F. de decorrenza n. al n. presso l'Agenzia delle Entrate/in cors ancora scaduti, ha presentato richiesta per l'attestazione sua responsabilità, le caratteristiche dell'immobile og transitorio/per studenti universitari, come da elementi o calcolo del canone agevolato.	duttore dell'immobile/porzione di immobile, piano int, con contratto, residente a in Via/ P.za a il , registrato il so di registrazione, essendo i termini non e ex D.M. 16/1/2017, dichiarando, sotto la getto della locazione agevolata/ad uso	
Tutto ciò premesso, l'Associazione Sindacale, cor elementi oggettivi dichiarati dal Signor, anche agevolazioni fiscali,	ne sopra rappresentata, sulla base degli e ai fini dell'ottenimento delle eventuali	
ATTESTA		
che i contenuti economici e normativi del contratto sopra dall'Accordo territoriale per i Comuni della Provincia di l Prot. n, vigente quindi per il Comune di nel citato contratto di locazione, risulta congruo a quanto di	Rovigo depositato in data, con , e che il canone mensile indicato 를 통	222001 1 Parini 37/a, 45/100 Rovigo
nanilini e za	SINDACATO CHI	Viale Tre N
ROY III dichiarante	p. l'Organizzazione	2,4CE1
	AST TO	

## CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI per la CITTA' di .....

# MODULO DI RICHIESTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE (D.M. 16/1/2017)

0.1.	residente in
	n ec int oen
man , man poo	talatono
	CONDUNCTE/INCRIONE di Immobile site all'indiri di!
sopra mulcato, ovvero in	
viai piazza	n. sc int can
son ochitatto di locazione abitativa	
agevolato;	
studenti universitari,	
libero, ex art. 2, comma 1, l	431/98:
ex art. 23, D.L. 133/2014, c	ome convertito in legge (c.d. Rent to buy);
altro	in loggo (c.d. richt to buy),
ottoscritto in data/_ /	/ e registrato in data// per la durata di
in infinest con it locatore/conduttor	e Sig./Sig.ra/Soc.
).F	residente in
ia/piazza	n, sc, int, cap
l canone mensile di Euro	, 30, int, cap
vendo interesse ad avviare la pro	cedura prevista dall'articolodel contratto d
ocazione per questioni inerenti:	contratto d
interpretazione del contratto	·
esecuzione del contratto;	'1
	za del contratto all'accordo di riferimento;
canone di locazione;	and the serial day accorded to the fill of the series and the series and the series are the series and the series are the series and the series are the seri
oneri accessori;	G TT
variazione dell'imposizione	iscale sull'immobile;
sopravvenienza di elemento	che incide sulla congruità del canone; Sindacato
cessazione della locazione;	Q Unitario (Naz. )
condizione e manutenzione	dell'immobile; Inquilini a
funzionamento degli impiant	
regolamento condominiale;	Advi-P
altro	
presente quanto segue (da de	1/2/12/2
presente quanto segue (da de	scrivere obbligatoriamente):
(0	
5	
200	
	CHIEDE
l' Organizzazione dei	CHIEDE  conduttori/Organizzazione della proprietà edilizia

A WY		- 3
AL	legato	6
T ME	repuero.	

### CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI per la CITTA' di .....

# MODULO DI RICHIESTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE (D.M. 16/1/2017)

quale firmataria dell'Accordo territoriale sottoscritto ai sensi art. 2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 16/1/2017, depositato in data/_/, prot. n
Autorizzo/non autorizzo a recapitarmi le successive comunicazioni alla mail pec sopra indicata.
AISL
SICET WILLING CASA TERMIUM SINDALATO INVINER 3, 353, 37 Padova
SINCAUM A Mine 3: Via del 95 2061   45100 Revigo ter 0.04 Pt Martin 31   a, 45100 Revigo Vial Tre Warhin 31   a, 45100 Revigo Vial Tre Warhin 31   a, 45100 Revigo
to/0425/3333
Man Man
News Paper
1. S.U. D.
Sindeceto A Control Maz. 5 Control M
Assegnater
Uniterio Inquilini e Assegnateri AOVIGO